

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

DELIBERAZIONE N. 139 DEL 27.11.2015

**OGGETTO: Progetto Anticorruption Toolkit for SMEs: determinazioni.**

Il Presidente, in merito all'argomento posto in trattazione, informa che la Camera di Commercio di Bari ha candidato un progetto a valere sulla Misura HOME/2014/ISFP/AG/EFCE "ECONOMIC AND FINANCIAL CRIME, CORRUPTION, ENVIRONMENTAL CRIME" della Direzione Generale Affari interni della Commissione Europea.

L'iniziativa, denominata Anti Corruption Toolkit for SMEs, sarà realizzata da Unioncamere nazionale-qualche capofila- e in partenariato con i seguenti soggetti: le Camere di Commercio di Bari, Latina e Constanta (Romania), Eurochambres (Belgio), la Chamber of Commerce and Industry of Serbia-PKS (Serbia).

Il Dott. Ambrosi prosegue riferendo che la progettualità in parola, della durata di 24 mesi e con inizio a gennaio 2016, si pone l'obiettivo di contrastare il crimine economico e finanziario, la corruzione ed il crimine ambientale, in particolare operando per:

- prevenire l'ingresso di crimini organizzati nell'economia;
- confiscare beni delle organizzazioni criminali inclusa la gestione di beni congelati e il riutilizzo di quelli confiscati;
- individuare buone prassi nell'identificazione di procedure di crimini;
- individuare buone prassi nell'identificazione di partecipazioni beneficiarie.

Il Presidente informa, inoltre, che il budget totale è di € 600.000,00 di cui € 64.339,00 a carico dell'Ente camerale, somma che verrà rimborsata dall'Unione europea su rendicontazione delle attività svolte nella misura del 90% pari ad € 57.905,00.

Il Presidente invita, quindi, l'Organo collegiale ad esprimersi in merito.

## LA GIUNTA

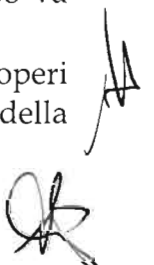
- Sentita la relazione del Presidente;
- Visto che nell'ambito della Misura HOME/2014/ISFP/AG/EFCE "ECONOMIC AND FINANCIAL CRIME, CORRUPTION, ENVIRONMENTAL CRIME" della Direzione Generale Affari interni della Commissione Europea è stata presentato il Progetto "Anti Corruption Toolkit for SMEs" che sarà realizzato da Unioncamere nazionale quale capofila in partenariato con le Camere di Commercio di Bari, Latina e Constanta (Romania), Eurochambres (Belgio) e la Chamber of Commerce and Industry of Serbia-PKS (Serbia);
- Rilevato che tale iniziativa della durata di 24 mesi si pone l'obiettivo di contrastare il crimine economico e finanziario, la corruzione ed il crimine ambientale;
- Considerato che tra le attività previste dal progetto vi sarà un'indagine quantitativo-statistica secondo la quale verrà predisposto un questionario-tipo sui fenomeni corruttivi, sulla loro natura e su come si manifestano, tenendo in massima considerazione l'aspetto percettivo delle vicende, ossia come l'azienda li vive;


# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- Visto che il questionario verrà predisposto da uno staff composto da tre persone, ossia un esperto del sistema camerale, un esperto di rilevazioni d'opinione e indagini quantitative e un esperto di fenomeni corruttivi;
- Rilevato, tuttavia, che ogni partner dovrà proporre il questionario localmente ad un campione ristretto ma qualificato di PMI;
- Valutato che attraverso il suddetto progetto verrà creato uno strumento non solo preventivo ma anche informativo che prevederà, sulla base dei risultati dell'analisi di scenario, l'elaborazione di un video di animazione in cui verranno messe in scena le varie situazioni-tipo di corruzione che solitamente si presentano;
- Rilevato che il suddetto video verrà presentato in anteprima alla stampa nel corso di eventi realizzati da tutti i partner dello stesso;
- Dato atto che il fenomeno della corruzione mina la fiducia dei cittadini nelle istituzioni democratiche e nello Stato di diritto, danneggia la nostra economia e priva il paese di un gettito fiscale particolarmente necessario;
- Visto, inoltre, che in Italia l'adozione, a novembre 2012, della legge anticorruzione rafforza le politiche di prevenzione mirate a responsabilizzare i pubblici ufficiali e la classe politica e a bilanciare l'onere della lotta al fenomeno, che attualmente ricade quasi esclusivamente sulle forze dell'ordine e sulla magistratura;
- Considerato che sul tema la Commissione Europea suggerisce di potenziare il regime di integrità per le cariche pubbliche elettive introducendo codici etici e strumenti di rendicontazione del loro operato;
- Rilevato che la suddetta Commissione consiglia anche di estendere i poteri e di sviluppare la capacità dell'autorità nazionale anticorruzione in modo che possa reggere saldamente le redini del coordinamento, garantire maggiore trasparenza degli appalti pubblici e adoperarsi ulteriormente, per colmare le lacune della lotta anticorruzione nel settore privato;
- Considerato che corruzione e criminalità organizzata generano distorsioni nell'allocazione delle risorse riducendo l'efficacia dell'azione pubblica e ostacolando lo sviluppo;
- Accertato che tra gli obiettivi del progetto vi è anche la prevenzione all'ingresso di crimini organizzati nell'economia, elementi che fungono da ostacolo all'attività delle imprese e alla loro crescita;
- Visto che nell'ambito dei meccanismi corruttivi che vedono protagoniste le piccole e medio imprese, il sistema camerale ha sviluppato una rete di sportelli che hanno la funzione non solo di entrare in contatto con le imprese, ma anche quella di analizzare i fenomeni di illegalità che impattano sull'economia agendo in modo negativo sul libero agire del mercato;
- Ritenuto poter considerare il progetto di che trattasi un valido ed efficace veicolo utile a contrastare il crimine economico e finanziario che ostacola il corretto funzionamento del mercato e intacca le finanze pubbliche, per cui allo stesso va assicurato il più ampio sostegno camerale;
- Considerato, quindi, che l'Ente camerale deve adoperarsi affinché il mercato operi nella piena legalità, ossia nel rispetto delle norme, del libero agire e della trasparenza;



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

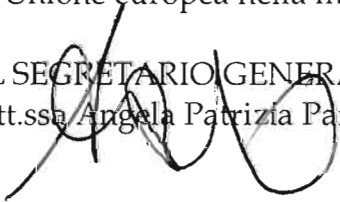
## B A R I

- Rilevato, pertanto, che la partecipazione camerale alla realizzazione della suddetta iniziativa progettuale deve ritenersi coerente con le finalità di sviluppo dell'economia locale proprie di questo Ente;
- Visto che la somma da prevedere per le attività camerali sarà di € 64.339,00 che verrà rimborsata dall'Unione europea su rendicontazione delle attività svolte nella misura del 90% pari ad € 57.905,00;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate, di prendere atto positivamente del progetto "Anti Corruption Toolkit for SMEs" predisposto nell'ambito della Misura HOME/2014/ISFP/AG/EFCE "ECONOMIC AND FINANCIAL CRIME, CORRUPTION, ENVIRONMENTAL CRIME, prevedendo nel Bilancio 2016 per le attività di competenza della Camera di Bari la somma di € 64.339,00 che verrà rimborsata dall'Unione europea nella misura del 90% pari ad € 57.905,00.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)



IL PRESIDENTE  
(Dott. Alessandro Ambrosi)

